

ASSOCIAZIONE AR



info@anonimariforestazioni.com



PERCHÉ NASCIAMO

*Un Paese che distrugge il suo suolo distrugge se stesso.
Le foreste sono i polmoni della nostra terra, purificano l'aria
e danno nuova forza alla nostra gente.*

– Franklin Roosevelt –

L'associazione AR (Anonima Rifeorestazioni) nasce con la missione di combattere il cambiamento climatico e riforestare l'Italia. La chiave per riforestare sono gli alberi. E ne servono tanti.

Noi vogliamo mettere chiunque fosse interessato nella posizione di prodursi autonomamente gli alberi con lo scopo di piantarli.

Nei media globali appaiono diverse speculazioni su come combattere il cambiamento climatico e la Presidente delle Commissioni Europee Ursula Von der Leyen richiede all'Italia tre miliardi di alberi entro il 2030. Ma la realtà dei fatti è diversa. È impossibile raggiungere questi obiettivi perché non ci sono abbastanza alberi in produzione. Ad oggi le piantine disponibili in tutta Italia sono solo dieci milioni. Sembra tanto, ma non lo è – dovrebbe averne 330 milioni all'anno



CONTESTO

Il nostro Paese è caratterizzato da una pessima gestione degli ecosistemi con una situazione peggiore del 2010. Servono misure per arrestare il consumo e l'erosione del suolo. In Italia manca una reale comprensione del fondamentale ruolo svolto dalla biodiversità e dai servizi ecosistemici evidenziando pertanto come le amministrazioni non tengano conto dell'obiettivo di proteggere il 30% del territorio nazionale e non si orientino verso un target di ripristino degli ecosistemi degradati.

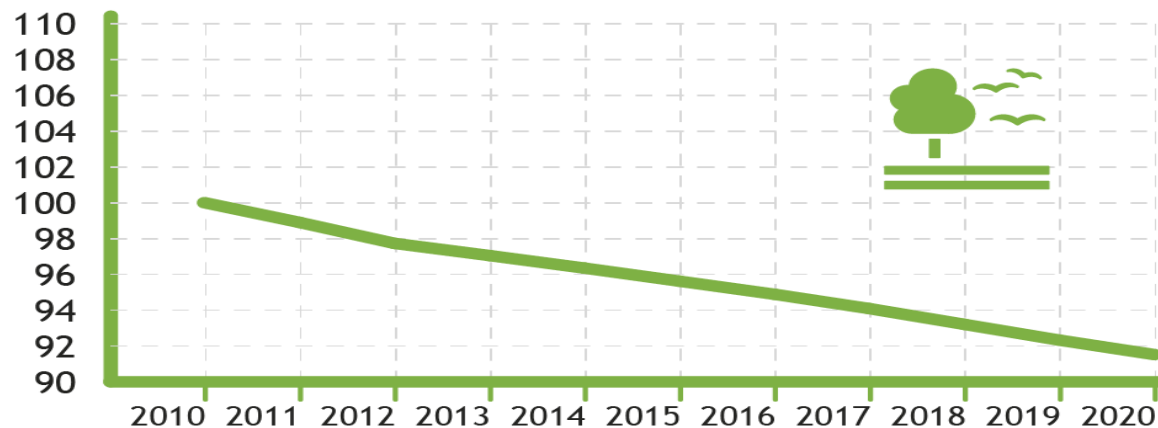
La nostra deve essere la prima generazione capace di lasciare i sistemi naturali e la biodiversità dell'Italia in uno stato migliore di quello che abbiamo ereditato, è necessario dunque avviare una grande opera pubblica di tutela e ripristino dei nostri ambienti terrestri, base fondamentale del benessere e della salute di tutti noi

L'indice composito italiano relativo al Goal 15 presenta un andamento negativo per tutto l'arco di tempo considerato a causa del netto peggioramento della frammentazione del territorio e della copertura del suolo.



GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



CHI SIAMO

La Storia di AR



Nel Dicembre del 2020, AR costruisce il primo vivaio forestale in delle vecchie porcilaie di una casa a sud di Roma, e raccolgono i primi semi nei boschi della zona.

Con l'espansione del nostro gruppo, coinvolgendo dei forestali, e l'aiuto di amici, familiari e volontari, solo primi mesi sono germogliati circa 2000 alberi.

A maggio abbiamo aumentato la produzione, realizzando il secondo vivaio a Torre Spaccata (Roma Est), con una capacità di ospitare 20.000 piante.

A fine 2021 avevamo 4000 alberi, di 13 specie diverse, tutte autoctone e con genomi locali.





La costruzione del Secondo Vivaio



A Maggio del 2021, abbiamo identificato l'area per il secondo vivaio forestale, e poche settimane dopo abbiamo iniziato la costruzione.

STAGIONISTICA: RACCOLTA & SEMINA

Mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Aug	Set	Ott	Nov	Dic
Azione	Raccolta	Raccolta Semina	Semina	Germina zione	Irrigazione Germinazi one	Irrigazione Concimazi one	Irrigazione Concimazio ne	Irrigazione Concimazi one	-	-	Raccolta	Raccolta

I Nostri criteri

- **Provate a salvaguardare il genoma locale**
- **Semi presi in prossimità della zona da riforestare & rigorosamente specie autoctone. ATTENZIONE, VARIANO REGIONE PER REGIONE**
- **Raccolta in aree protette, possibilmente in boschi vetusti, per avere i genomi originali.**
- **Variare la selezione delle specie e la raccolta da alberi diversi. Non solo le arboree, ma le arbustive**
- **Se il terreno è degradato, puntate su specie pioniere! Sono molto resistenti, modificano il terreno e lo rendono più adatto ad altre specie più esigenti che si insedieranno successivamente.**

COSTRUIRE UN VIVAIO

I fondamentali

- **Accesso Acqua (minimo 4 x 4)**
- **Esposizione**
- **Luogo (in piano)**

Toolkit

- **Pale di legno o metallo**
- **Telo ombreggiante**
- **Vernice impermeabile (o olio di lino)**
- **Sistema d'irrigazione con timer**

Produzione

- **Alveoli forestali (o bottiglie in pvc)**
- **Torba, terriccio e perlite**
- **Concime (stallatico o lenta cessione)**
- **Semi**





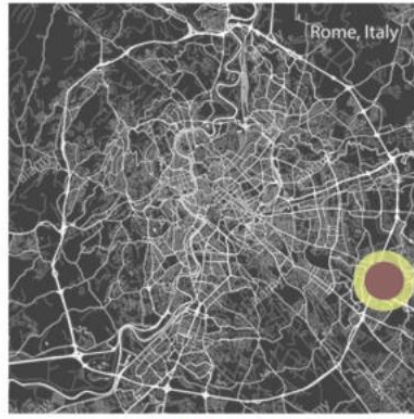
Progetto di Riforestazione

Il 26 settembre 2021 abbiamo organizzato il primo evento di riforestazione su larga scala, piantando 600 alberi con l'aiuto di oltre 100 volontari.

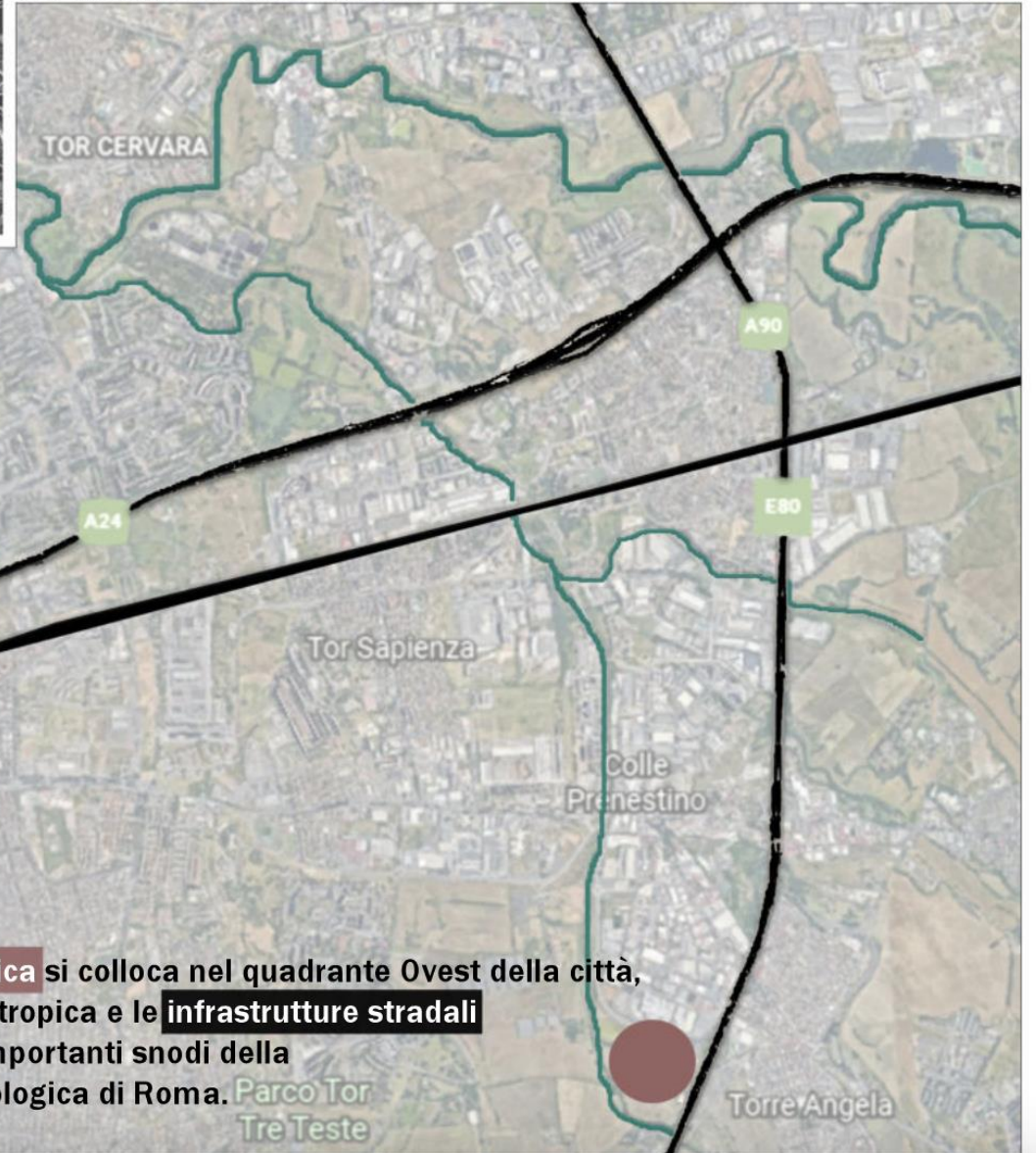


TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

IL PRIMO PROGETTO DI RIFORESTAZIONE



L'area della Tenuta della Mistica, nel Municipio Roma V, è uno degli ultimi lembi di Agro Romano custode di valori storici, culturali e archeologici, uniti ad altrettanto preziosi valori paesaggistici tra cui un laghetto ricco di fauna.



Per ogni cittadino di Roma è vitale muoversi liberamente su strade ben connesse l'una con l'altra, raggiungere stazioni, piazze, abitazioni.

Per gli animali, i piccoli mammiferi e gli insetti o per gli uccelli, è altrettanto fondamentale avere una rete di corridoi naturali in continuità in cui muoversi in sicurezza, dove trovare acqua, cibo e riparo.

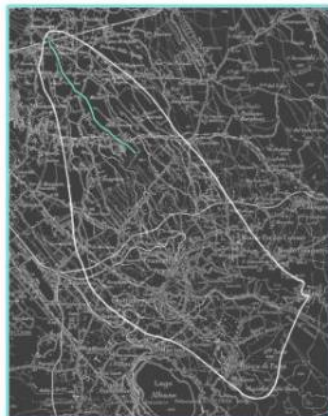
Il laghetto della Mistica, attraverso il fosso adiacente, è potenzialmente direttamente connesso al bacino idrografico del Fiume Aniene.

Il laghetto della Mistica si colloca nel quadrante Ovest della città, dove la pressione antropica e le **infrastrutture stradali** si intersecano con importanti snodi della **Rete Ecologica** e idrologica di Roma.

Parco Tor
Tre Teste

Torre Angela

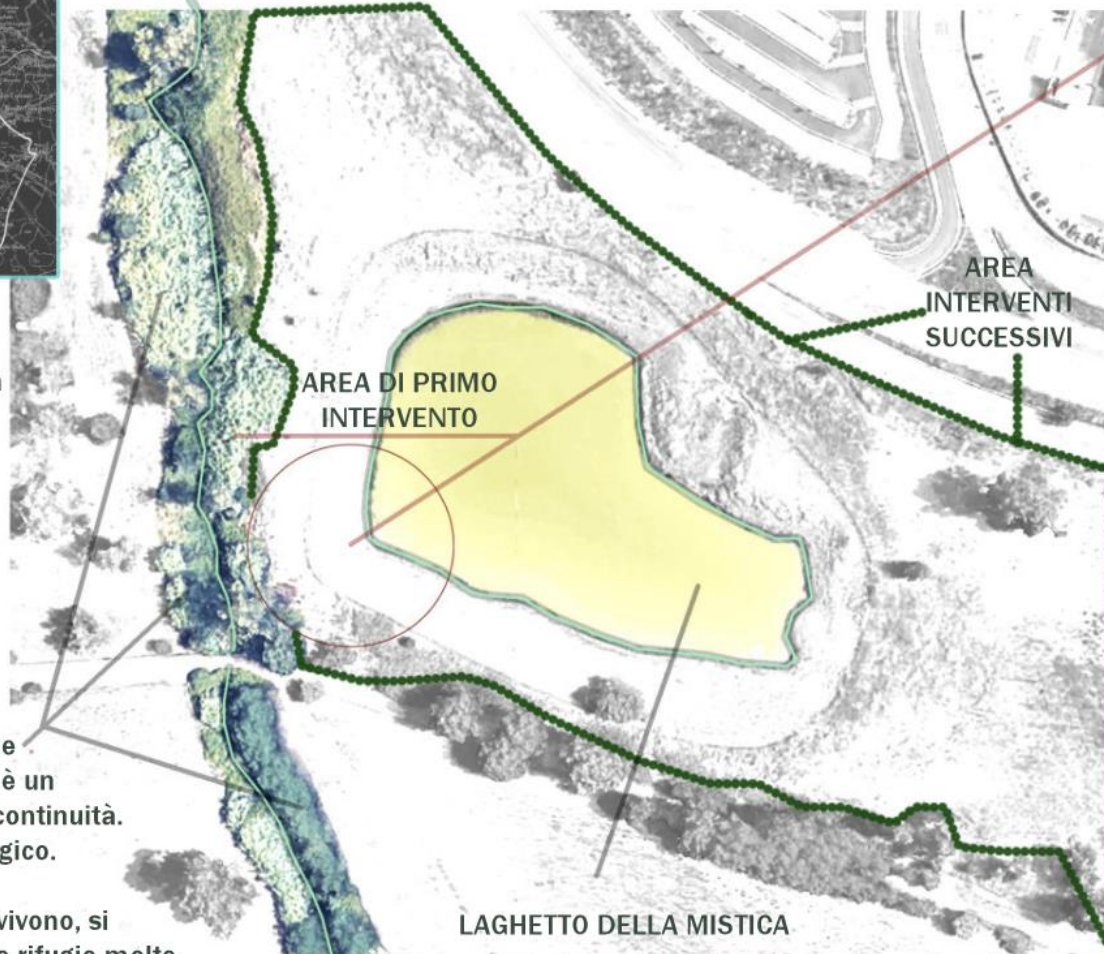
TAV. 2 INDIVIDUAZIONE AREA DI PRIMO INTERVENTO



8° sottobacino del f. Aniene: Bacino del fosso di Tor Sapienza

FOSSO DI TOR SAPIENZA

E' uno dei corsi d'acqua naturali facenti parte del comune di Roma, sorge sui Colli Albani e bagna le zone di Tor Tre Teste e Tor Sapienza, il quartiere Alessandrino, nonché l'area del Casilino. È un affluente in sinistra idrografica dell'Aniene.



La fitta vegetazione ripariale del fosso è un habitat lineare in continuità. Un Corridoio ecologico.

Al suo interno convivono, si muovono e trovano rifugio molte specie diverse tra insetti, rettili, anfibi, uccelli e piccoli mammiferi.

LAGHETTO DELLA MISTICA

L'area del laghetto di Mistica è stato fino ad oggi un luogo ricco di biodiversità, dove sono state osservate oltre 100 specie di avifauna (alcune delle quali nidificanti) e dove si riproducono diverse specie di anfibi, tra le quali il Rospo comune e il Rospo smeraldino.

Da un punto di vista ecologico, il Fosso e il laghetto non sono ne in continuità ne in contatto. Ciò significa che determinati animali si espongono a stress e pericoli per attraversare questo spazio aperto che li divide e molte specie rinunciano a priori.

L'obiettivo della prima fase di intervento è ricucire la relazione ecologica tra questi due elementi, attraverso la creazione di Stepping Stones, piccole zone sicure, ricche di arbusti, fiori e alberi che nel tempo, espandendosi, creeranno un ponte naturale che favorirà la circolazione



TAV. 3 PROPOSTA PROGETTUALE - PRIMA FASE :
Riconnessione fosso e laghetto attraverso la creazione di 5 oasi

FOSSO DI TOR SAPIENZA

NORD

ARBUSTI

- M - GINESTRA
- - CORBEZZOLO
- ☼ - LENTISCO
- ☼ - MARRUCA

ALBERI

- ☼ SALICE BIANCO
- ☼ ONTANO NERO



OGNI OASI FORNIRA'

- OMBRA / RIPARO
- CIBO / BACCHE
- CORRIDOI SICURI
- MICRO HABITAT (BUG HOUSE)
- BIODIVERSITA'



INSECT HOTEL

- RIPARO PER INSETTI
- API SOLITARIE



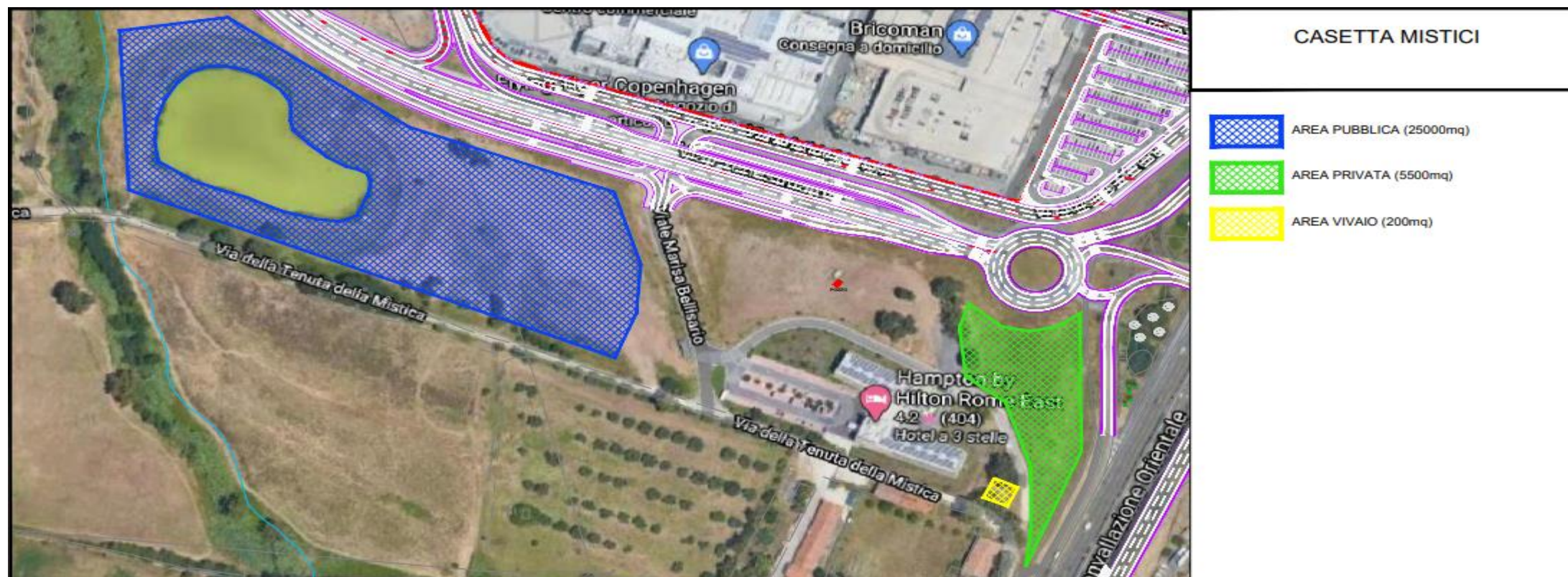
MARGINE SUD OVEST LAGHETTO



Nel settembre 2021 abbiamo Riforestato l'area privata (in verde) con 600 piante e d'accordo con l'amministrazione capitolina abbiamo inviato la richiesta di adozione al servizio giardini di Roma Capitale con l'obiettivo di riforestare l'area pubblica adiacente al bacino idrico (area blu).

Dopo 2 mesi di attesa e nonostante le rassicurazioni del servizio giardini, il processo di adozione dell'area non è stato ancora ultimato.

Purtroppo le nostre piante in vivaio soffrivano nei vasetti ormai piccoli. E dopo le prime morti abbiamo deciso di mettere le piante a dimora. L'area è ormai quasi del tutto riforestata, con 1800 piante, di 14 specie diverse.



Cosa Offriamo?

- Alberi, di specie autoctone con semi reperiti nelle aree protette in prossimità della zona da riforestare.
- Restauro ecosistemico di aree degradate, Valorizzare il patrimonio genetico e ripopolamento faunistico in aree urbane e periurbane.
- Partnership con comuni ed enti pubblici per bandi di riforestazione.

Come aiutarci?

- Necessitiamo di una Collaborazione attiva da parte dei comuni. Necessitiamo delle autorizzazione per riforestare in tutta legalità.
- Necessitiamo di supporto per minimizzare il rischio di incendio.
- Avremmo bisogno di recinzioni, compost, e operai (anche volontari) per accelerare il processo di riforestazione.



Risultati 2021

Nel l'anno 2021 sono state messi a dimora circa 2400 alberi, massimizzando la capacità del vivaio, e seminando 20 mila piante per l'anno successivo. Oltretutto è iniziata la costruzione di altri 8 vivai tra Sicilia, Calabria e Campania.

Obbiettivi 2022

Aumentare la disponibilità di alberi senza fare profitto, sviluppare più vivai forestali possibili, in ogni regione d'Italia, e riforestare almeno altri 10 ettari in aree urbane e periurbane, supportando così lo sforzo nazionale di riforestazione per l'adattamento al cambiamento climatico.





Come stiamo aiutando la costituzione di altri vivaio nel sud italia?

- Visita durante tutto il periodo di costruzione del vivaio con aiuto e assistenza tecnica.
- Disponibilità a formare il personale addetto al vivaio.
- Disponibilità di incontri Zoom durante il periodo di pianificazione e implementazione.
- Disponibilità e assistenza durante la raccolta dei materiali.
- Fornitura gratuita di Alveoli Forestali e altro materiale per la vivaistica, se necessario.
- Aiuto progettazione delle attività riforestative.

In caso d'interesse contattare:

Info@anonimariforestazioni.com

A man in a white shirt is watering a dense row of young trees in a greenhouse. He is holding a green watering can. The greenhouse is filled with various plants in black plastic trays, some on wooden pallets. The structure is covered with a translucent material, and the floor is dark soil. A blue container is visible on a pallet in the foreground.

**'IL MOMENTO MIGLIORE PER PIANTARE UN ALBERO È
VENT'ANNI FA. IL SECONDO MOMENTO MIGLIORE È
ADESSO'.**